

Siracusa. “Quel finanziamento per la Cittadella perso: colpa del Comune”, affondo di Baio e Romano

Un finanziamento di mezzo milione di euro per la Cittadella dello Sport concesso ma perso per due mancati adempimenti.

Salvo Baio e Santino Romano del Pd puntano l'indice contro il Comune, responsabile, a loro dire, dell'occasione perduta. Il loro racconto parte dalla lettera dello scorso 13 ottobre, con cui la Presidenza del Consiglio sollecitava il Circolo Canottieri Ortigia all'adozione di due adempimenti indispensabili per fruire di un finanziamento di mezzo milione di euro da destinare alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi della Cittadella.

Il riferimento è a finanziamenti previsti dal Bando Sport e Periferie 2018. Il progetto dell'Ortigia era stato ammesso a finanziamento: 3 milioni in tutto, di cui 500 mila a fondo perduto ed il resto a carico del richiedente.

“Per ottenere il finanziamento- ricordano Baio e Romano- servivano due adempimenti di competenza del Comune e precisamente la nomina del Rup (responsabile unico del procedimento) e la generazione del Cup (codice unico di progetto). Il Comune di Siracusa, per ragioni che non conosciamo, non fa nulla per adottare i due provvedimenti e lascia scadere il termine ultimo del 30 ottobre indicato nella lettera del dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, facendo sfumare l'importante contributo”.

Incomprensibile, per i due esponenti del Partito Democratico, il comportamento del sindaco di Siracusa, Francesco Italia in questa circostanza. “Non ha fatto nulla –commentano ancora- Si è disinteressato della lettera del Governo e, nonostante i numerosi solleciti del C.C.Ortigia, non ha proceduto alla

nomina del Rup e alla generazione del Cup”.

Infine un’ultima considerazione: “Per un elementare obbligo di trasparenza, aveva, ed ha-concludono Baio e Romano- il dovere di dare all’opinione pubblica i necessari chiarimenti”.